COMUNITA' MONTANA VALLI DEL MONVISO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO

(Comuni di: Bellino, Brondello, Brossasco, Casteldelfino, Costigliole, Frassino, Isasca, Melle, Oncino, Piasco, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Valmala, Venasca, Verzuolo)

Sede di Paesana : Via S. Croce, 4 – 12034 Paesana (CN)
Tel. 0175.94273 – Fax 0175.987082 - www.vallidelmonviso.gov.it
segreteria@vallipo.cn.it

Sede di Frassino: Piazza Marconi, 5 – 12020 Frassino (CN) Tel. 0175.970611 – Fax 0175.970650 – www.vallidelmonviso.gov.it sportellounico@vallevaraita.cn.it

PEC: cm.monviso@legalmail.it

Protocollo N. 0003507 /95/2014 S.U.

D.M. 10/11/2011 ART. 3
Marca da bollo da € 16,00 annullata e
conservata in originale a cura del
richiedente, riportante i seguenti estremi:
Data: 02/07/2014

Identificativo: 01061847671918

Pratica SUAP N. 95/2014

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO N. 40/2014 DEL PROCEDIMENTO UNICO

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA UNICA

Vista la domanda di procedimento unico ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., presentata in data 18/03/2014, prot. 1506/2014, dalla Sig.ra Ribodetti Margherita, nata a MELLE il 11/01/1943, residente in Via Provinciale n. 3 a MELLE, Codice fiscale RBDMGH43A11F114B, titolare della:

 Ditta RIBODETTI Margherita, con sede in Via Provinciale n. 3 MELLE, Partita IVA 03266080047

per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale - rinnovo autorizzazione allo scarico acque reflue, per lo stabilimento sito in Via Provinciale n. 3 del Comune di MELLE (localizzazione dello scarico Foglio 15 particella 65);

Visto il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 160/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive, firmata dal Presidente della Comunità Montana Valle del Monviso e dai Sindaci dei Comuni associati in data 07/10/2011;

Visto il Decreto del Presidente della Comunità Montana Valli del Monviso nr. 30 del 01/12/2011, con il quale viene conferito l'incarico di direzione dello Sportello Unico ai sensi dell'art. 8 della Convenzione sopra citata;

Considerato che l'istanza di cui sopra ha dato luogo all'avvio del procedimento unico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii. in data 24/03/2014;

Dato atto che l'istanza è stata regolarizzata, in ultimo, con documentazione pervenuta via PEC in data . 02/07/2014 ed assunta al prot. 3436;

Atteso che nel procedimento sono stati coinvolti:

- Provincia di Cuneo;
- A.R.P.A. Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Dipartimento di Cuneo;
- Comune di MELLE;

Preso atto delle seguenti determinazioni delle Amministrazioni competenti, con le quali vengono dati i consensi all'esercizio dell'attività:

- Atto di assenso per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013, LR 44/00, D.LGS. 152/2006, rilasciato dalla Provincia di Cuneo quale autorità competente in data 26/05/2014 n. 1669 (prot. 51734);

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

il Responsabile della Struttura Unica per le attività produttive della Comunità Montana Valli del Monviso, assume il seguente

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO

- 1. Sulla scorta dei consensi delle Amministrazioni competenti, è concluso favorevolmente il procedimento relativo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale rinnovo autorizzazione allo scarico acque reflue, per lo stabilimento sito in Via Provinciale n. 3 del Comune di MELLE (localizzazione dello scarico Foglio 15 particella 65), in capo alla Ditta RIBODETTI Margherita, generalizzata in premessa;
- 2. Il Provvedimento Conclusivo, quale titolo unico, è rilasciato subordinatamente al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei seguenti atti che si allegano a far parte integrante del presente documento:
 - Atto di assenso per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013, LR 44/00, D.LGS. 152/2006, rilasciato dalla Provincia di Cuneo quale autorità competente in data 26/05/2014 n. 1669 (prot. 51734);
- 3. Il presente provvedimento, firmato digitalmente, viene inviato al soggetto richiedente (o suo procuratore) mediante posta elettronica certificata. Copia dello stesso, con pari modalità, viene trasmesso alle Amministrazioni interessate, nonché pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e del Comune interessato.
- 4. L'Autorizzazione Unica Ambientale ha durata di anni 15 dalla data di rilascio del presente provvedimento (scade il 07/07/2029);
- 5. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Frassino, lì 07/07/2014

Il Responsabile della Struttura (Marchetti geom. Paolo) documento firmato digitalmente



Sito web: www.provincia.cuneo.it

P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

Codice Fiscale - P.Iva 004478250044

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE

SETTORE TUTELA TERRITORIO

Via Massimo D'Azeglio 8 - 12100 Cuneo

Tel. 0171445372 fax 0171445582

2014/08.21/332 Rif. Pratica n. 88

OGGETTO: D.P.R. 59/2013 - L.R. 44/00 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - assenso per rilascio Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta RIBODETTI MARGHERITA con sede legale in ed operativa in MELLE, Via Provinciale, 3

IL DIRIGENTE

Premesso che

- in data 26/03/2014 è pervenuta a questa Provincia, trasmessa dal S.U.A.P. Comunità Montana Valli del Monviso, l'istanza, presentata dalla Ditta RIBODETTI MARGHERITA, con sede legale in Melle, Via Provinciale, 3 P. I.V.A. 03266080047 intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013, il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento sito in Melle, Via Provinciale, 3;
- nell'istanza di cui al precedente capoverso, la Ditta RIBODETTI Margherita chiede il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
 - Autorizzazione allo scarico delle acque reflue n. 1673 del 16/03/2010, valida sino al 31/03/2015, rilasciata dalla Provincia di Cuneo;
- la suddetta istanza è stata presentata in occasione del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue citata in precedenza;
- in data 6 maggio 2014 si è conclusa in modo positivo l'istruttoria tecnica condotta dal personale del Settore Tutela Territorio;

ritenuto che sussistano i presupposti stabiliti dalla norma per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale;

visti

- la D.C.M. del 04/02/1977 relativa a criteri, metodologie e norme tecniche generali in materia di scarichi;
- la L.R. 26/03/1990, n. 13 e s.m.i.: "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili";

- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 22/01/1991, n. 2/ECO relativa ai criteri interpretativi e di prima applicazione della suddetta L.R. 13/90;
- la L.R. 17/11/1993, n. 48: "Individuazione ai sensi della Legge 08/06/1990, n. 142, delle funzioni amministrative in capo a Province e Comuni in materia di rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque di cui alla Legge 10/05/1976, n. 319 e successive modifiche ed integrazioni";
- l'art. 2, 2° e 3° comma, della suddetta L.R. 48/93, che riconosce di interesse provinciale sia gli scarichi nelle acque superficiali, sul suolo e nel sottosuolo che non sono di interesse comunale o di competenza regionale, sia gli scarichi di uno stesso insediamento che si configurino e di interesse comunale e di interesse provinciale;
- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 15/TSI del 31/12/1993 relativa a criteri interpretativi e di prima applicazione della suddetta L.R. 48/93;
- la L. 21/01/1994, n. 61 "Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente";
- la L.R. 13/04/1995, n. 60: "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale";
- la L.R. 26/04/2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L.R. 29/12/2000, n. 61 "Disposizioni per la prima attuazione del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 in materie di tutela delle acque";
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 recante l'individuazione della data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000;
- la D.G.P. n. 138 del 27 febbraio 2001 avente per oggetto "Decentramento amministrativo D.Lgs. 112/98 e L.R. 44/00 – Nuove funzioni amministrative conferite alla Provincia in materie diverse. primo provvedimento di attuazione";
- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche e integrazioni - con particolare riferimento al D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 128, entrato in vigore il 26 agosto 2010;
- la D.C.R. 13/03/2007 n. 117 10731 "Approvazione del Piano di tutela delle acque";
- il D.P.R. 07/09/2010 n. 160 di semplificazione e riordino della disciplina sullo Sportello Unico delle Attività Produttive, già istituito con il D.P.R. n. 447 del 20 ottobre 1998;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

atteso altresì che ai fini del presente atto, giusto il rinvio all'art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28.01.2014;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

visto l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

DISPONE

di adottare, a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici del Settore Tutela Territorio, il presente atto di assenso ai fini del rilascio, da parte del SUAP Comunità Montana Valli del Monviso, dell'Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta **RIBODETTI Margherita** con sede legale ed operativa in Melle, Via Provinciale, 3 - P. IVA 03266080047 -

DA' ATTO CHE

- i titoli abilitativi sostituiti dall'Autorizzazione Unica Ambientale sono i seguenti:
 - Autorizzazione allo scarico delle acque reflue n. 1673 del 16/03/2010, rilasciata dalla Provincia di Cuneo;
- lo stabilimento sito in Melle, Via Provinciale, 3, della Ditta RIBODETTI Margherita con sede legale in Melle, Via Provinciale, 3 P. I.V.A. 03266080047 deve essere esercito e gestito nel pieno rispetto delle prescrizioni tutte contenute nell'Allegato 1 del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;
- la durata dell'autorizzazione unica ambientale è di 15 anni decorrenti dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte del SUAP Comunità Montana Valli del Monviso;
- in caso di modifica dell'attività o dello stabilimento il Gestore deve darne comunicazione alla Provincia, almeno 60 giorni prima, salvo l'obbligo di ottemperare a quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.R 59/2013;
- l'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni dell'autorizzazione, dei valori limite di emissione (ove stabiliti), comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica normativa di settore, ivi compresa la sospensione e/o la revoca dell'autorizzazione;
- l'impresa deve comunicare tramite il SUAP competente alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio la cessazione dell'attività dello stabilimento e la data prevista per l'eventuale smantellamento dello stesso;
- la modifica di denominazione sociale, ovvero di assetto societario, del soggetto autorizzato, deve essere comunicata alla Provincia ed al SUAP competente - a mezzo P.E.C. - entro 20 giorni dall'avvenuta variazione;

- i rifiuti derivanti dal funzionamento e/o dalla manutenzione dei sistemi di convogliamento e/o trattamento delle acque reflue devono essere gestiti ed avviati a recupero o smaltimento secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- in conformità ai disposti di cui all'art. 5 del D.P.R. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale, la Ditta RIBODETTI Margherita deve presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'Autorità competente;
- copia dell'autorizzazione unica ambientale deve essere sempre conservata in stabilimento, a disposizione degli organi preposti al controllo;
- copia del presente provvedimento viene trasmessa al SUAP Comunità Montana Valli del Monviso, per il rilascio, dell'Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta RIBODETTI Margherita con sede legale ed operativa in Melle, Via Provinciale, 3 - P. I.V.A. 03266080047 -
- il presente atto è conforme a tutte le normative vigenti in materia.

IL DIRIGENTE Dott. Luciano FANTINO

Coordinamento istruttoria: ing. Massimiliano Marabotto Funzionari estensori. geom. Paolo Bertone rag. Agostina Parrino



Assenso per rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

Azienda Agricola RIBODETTI Margherita Sede legale ed operativa in Melle P. I.V.A. 03266080047

ALLEGATO 1

SCARICHI ACQUE REFLUE		. 6
Quadro emissivo		. 6
Prescrizioni	***************************************	. 6

SCARICHI ACQUE REFLUE

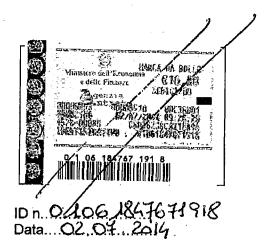
Quadro emissivo

Tipologia di acque reflue	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza	Recettore	Localizzazione scarico
Acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dal lavaggio dei locali e delle attrezzature di caseificazione	Impianto di depurazione acque reflue (decantazione con sgrassatore per acque grigie e di lavaggio e fossa Imhoff per acque nere)	Strati superficiali del sottosuolo	Comune di Melle Foglio n.15 Particella n.65

Prescrizioni

- 1) devono essere rispettate le specifiche progettuali, le modalità operative e gli intendimenti gestionali descritti nella documentazione tecnica prodotta, per quanto non contrastano sostanzialmente con quanto appresso prescritto;
- 2) deve provvedersi, non appena possibile, all'allacciamento alla pubblica fognatura;
- 3) devono essere separate, dalle acque oggetto di scarico, la totalità del siero e della scotta;
- 4) deve essere presente idoneo pozzetto finale atto a consentire il campionamento e la misurazione, da parte di personale dei competenti Organi di controllo, delle acque scaricate immediatamente a monte del punto di immissione nel sistema di dispersione (pozzo perdente o trincea di subirrigazione), il cui accesso deve essere sempre garantito;
- 5) i reflui provenienti dal lavaggio dei locali e delle attrezzature di caseificazione devono avere valori di pH compresi tra 5,5 e 9,5. A tale scopo, se lo scarico è periodico considerati i lavaggi acido/base effettuati in tali insediamenti i reflui potranno essere stoccati in vasca a tenuta in modo da garantire un'efficace azione di neutralizzazione. In ogni caso, prima di attivare lo scarico, deve essere effettuato un idoneo controllo del pH;
- 6) è vietato lo scarico diretto nelle acque sotterranee;
- 7) è vietato lo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo dei reflui contenenti le sostanze indicate al paragrafo 2.1 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 8) deve essere garantito il corretto e regolare funzionamento dei sistemi di raccolta, convogliamento, trattamento e scarico delle acque reflue, anche attraverso periodici interventi di manutenzione (es. estrazione dei fanghi);
- nell'esercizio dell'attività autorizzata devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché le norme igieniche impartite dalle autorità sanitarie locali;

- 10) tutte le prescrizioni previste dalla normativa statale o regionale integrativa, per quanto applicabili, si intendono come prescritte dalla presente autorizzazione;
- 11) è fatto obbligo di realizzare ulteriori interventi tecnici e gestionali che gli Organi di controllo ritengano necessari per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento del corpo ricettore;
- **12)** si considera, altresì, vincolante e prescritto quanto stabilito dalla normativa statale e regionale vigente in materia e qui non espressamente contemplato.



Pratica di S.U. n. 95 2014.

OGGETTO: RINADVO SCANICO ACQUE NEFLUE

DICHIARAZIONE DI CONSERVAZIONE MARCA DA BOLLO

Con la presente si dichiara di conservare presso la propria sede per gli eventuali controlli degli organi competenti la marca da bollo identificata sopra.

Distinti Saluti

Data

Helle 02/07/2014

Firma

Ribooletti Hangherita

Cogneme RIEODETTI

Nome MARGHERITA

nato U 11 GENDAIO 1943

(atto n. 2 P 1 S)

a MELLE (CN)

Cittaclinanza ITALIANA

Residenza MELLE

Via PROVINCIALE 3

Siato civile Cgt DECOSTANZI

Professione PENSIONATA

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,60

Capalli GRIGI

Occhi CASTANI

Segni particolari M. M.



